Meteo del sangue: il caldo sale, ma le scorte di sangue scendono



l caldo africano di questi giorni e i periodi di vacanza già in corso hanno determinato un rallentamento nella raccolta di sangue. Il Sistema regionale monitora in tempo reale, attraverso il proprio metodo interno, la situazione della giacenza delle scorte di sangue che sono il deposito di sicurezza per la programmazione delle attività chirurgiche e terapeutiche negli ospedali della Regione, pertanto le Associazioni Avis e Fidas insieme al Centro Regionale Sangue, hanno concordato di aumentare la chiamata dei soci e in particolare di quelli con il gruppo sanguigno O e A. È molto probabile che i donatori, che sono negli idonei tempi di intervallo previsti dalla legge, ricevano una chiamata spe-

ciale da parte della propria Avis di riferimento, per programmare una donazione nei giorni successivi. AVIS invita i donatori a rispondere a questo richiamo per non fare mancare il sangue ove necessita. Questa modalità potrebbe indurre a pensare che esiste una emergenza sangue, in realtà tutto questo rientra nella logica del nuovo modello di riorganizzazione della chiamata dei donatori che si fonda su alcune principali caratteristiche:

- raccogliere sangue e plasma in base alla programmazione definita che tiene conto degli utilizzi delle unità, delle scorte in deposito e delle quantità da destinare alle Regioni carenti con cui si sono siglati accordi specifici,
- pianificare la donazione su appuntamento,
- essere a disposizione delle esigenze di raccolta che variano nel corso dell'anno.

Ciò consente di avere a disposizione il sangue che serve senza sprecarne, ma in certi momenti – come quello attuale – può essere necessario intensificare il programmato trend di chiamata. Nella stagione invernale ci capita di avere difficoltà durante i picchi influenzali, perché anche i donatori ne sono colpiti, nella stagione

estiva il caldo e le vacanze causano nuove difficoltà. Le sedi Avis sono a disposizione per ogni approfondimento.











Ha preso il via venerdì 3 luglio in piazzale Salvo D'Acquisto la terza edizione di Borgosound festival, una manifestazione dedicata a musicisti di casa nostra, band non ancora conosciute ma con tanta voglia di mettersi in evidenza.

Avis Comunale Parma farà da tutor alla manifestazione, unica associazione di volontariato alla quale è stato affidato dagli organizzatori il compito di lanciare il messaggio della solidarietà e il prezioso dono del sangue.

I tanti fans che accompagnano i gruppi musicali durante le loro esibizioni saranno potenziali donatori di domani, grazie alle informazioni che potranno ricevere al punto informativo presente ogni serata del festival. I volontari che si avvicenderanno il 4 e 11 settembre, serata finale, oltre ad ascoltare buona musica potranno stabilire un contatto con il mondo dei giovani.



La campagna "con un selfie dono" di AVIS (rivolta ai nuovi potenziali donatori) è già diventata virale.

Ogni nuovo donatore, dopo aver effettuato tutto l'iter della donazione, un selfie con un timbro rosso a goccia di Avis, e a postarla direttamente sulla pagina facebook dell'associazione. Insieme al selfie dovrà nominare 3 persone invitandole a fare la stessa cosa. La campagna vera e propria inizierà il 28 settembre, con la proiezione serale di un film al Cinema Astra, ma è già partita quella di sensibilizzazione, durante la quale le persone contattate che si sono dimostrate interessate si sono "timbrate" una goccia verde. A settembre Roberta Di Mario, che dopo la donazione si farà un selfie con il timbro rosso e nominerà tre persone perché facciano a loro volta la donazione.

